

Numero  
**3696**

fr

1

Bellinzona  
**6 agosto 2025**

Consiglio di Stato  
Piazza Governo 6  
Casella postale 2170  
6501 Bellinzona  
telefono +41 91 814 41 11  
fax +41 91 814 44 35  
e-mail [can@ti.ch](mailto:can@ti.ch)  
web [www.ti.ch](http://www.ti.ch)

Repubblica e Cantone  
Ticino

## Il Consiglio di Stato

Ufficio federale dello sviluppo territoriale  
Lena Poschet  
Sezione pianificazioni federali  
Worbentalstrasse 66  
3063 Ittingen

### Progetto territoriale Svizzera Testo dello spazio d'azione *Città Ticino*

Gentili signore e signori,

nel contesto della pubblica consultazione del Progetto territoriale Svizzera che avete lanciato il 5 dicembre 2024, ci avete chiesto una presa di posizione sulla parte A, che vi abbiamo trasmesso il 9 aprile 2025, e un aggiornamento del testo dello spazio d'azione Città Ticino della parte B in base alle osservazioni giunte e alle vostre indicazioni redazionali, testo che trovate di seguito.

Segnaliamo che abbiamo mantenuto la citazione di alcuni progetti infrastrutturali cantonali e federali, ritenuti dallo scrivente Consiglio necessari per lo sviluppo futuro economico, sociale ed ambientale della Città Ticino.

Il testo relativo allo spazio d'azione Gottardo, di cui il nostro Cantone fa anche parte, sarà validato da parte nostra nel contesto della Conferenza dei governi dei Cantoni alpini.

### Città Ticino

#### Descrizione

La Città Ticino si estende dalle Alpi all'Italia, affiancando Grigioni, Vallese ed Uri, nonché Lombardia e Piemonte. Il territorio è caratterizzato da montagne con strette valli a nord e colline intercalate da laghi a sud. Essa si situa al crocevia fra le aree metropolitane di Zurigo e di Milano.

Gli agglomerati di Locarno, Bellinzona, Lugano e Chiasso-Mendrisio, con le rispettive aree d'influenza, formano una rete urbana con intensi scambi e relazioni, grazie anche al forte sviluppo del trasporto pubblico. In questa rete, grazie al coordinamento fra diverse politiche settoriali, ogni agglomerato e rispettiva area d'influenza coltiva le sue vocazioni e identità in un'ottica di complementarietà e di rafforzamento della coesione e degli equilibri territoriali della Città Ticino.

La Città Ticino dovrà incrementare la sua attrattiva per residenti, lavoratori ed aziende, e visitatori, cogliendo le sfide poste dalla transizione climatica, energetica e digitale come opportunità per sviluppare ulteriormente le iniziative ed i progetti in ambito accademico, scientifico, industriale, turistico ed energetico. In questo modo rafforzerà la sua posizione e la sua identità fra Zurigo e Milano.

I grandi progetti infrastrutturali – completamento di AlpTransit, potenziamento della A2 a sud di Lugano, allacciamento del Locarnese alla A13, rete tram-treno fra il Vedeggio e Lugano, rinnovamento delle centrali idroelettriche e delle linee ad alta tensione – vanno colti come occasione per migliorare ed esaltare le qualità territoriali e paesaggistiche della Città Ticino.

### Orientamenti strategici

#### Rafforzare il posizionamento nel contesto nazionale e transfrontaliero

Andranno intensificati la collaborazione e lo sviluppo di progetti in ambito economico, formativo, culturale, trasportistico, ambientale e sociale con la Confederazione, i cantoni e le città svizzere, nonché con l'area transfrontaliera e in particolare quella metropolitana milanese.

La Città Ticino dovrà profilarsi maggiormente quale territorio di opportunità abitative, lavorative, formative e turistiche. Andrà pertanto incentivata un'offerta residenziale adeguata a tutte le fasce sociali e demografiche, sviluppata una maggiore visibilità sui mercati internazionali, grazie alla collaborazione con l'agenzia Greater Zurich Area, perseguita la concretizzazione dello Switzerland Innovation Park Ticino e dei suoi centri di competenza (scienze della vita, ICT, meccanica, elettronica e tecnologie dei materiali) per promuovere sinergie fra l'economia e gli enti universitari, per creare progetti di ricerca e di sviluppo, attrarre attività all'avanguardia e generare posti di lavoro interessanti, andranno ulteriormente sviluppate le reti di mobilità (trasporto individuale, pubblico, ciclopedonale) e digitali integrate ed efficaci, nonché promosso un turismo sostenibile ed esteso a tutto l'anno.

#### Coordinare le politiche settoriali per un insediamento equilibrato di infrastrutture, servizi ed attività

Il coordinamento delle diverse politiche settoriali garantirà che le infrastrutture, i servizi e le attività siano localizzati nelle ubicazioni più adeguate in funzione dell'accessibilità, delle vocazioni e delle potenzialità dei quattro agglomerati e le loro aree di influenza, nonché degli spazi funzionali (centro, suburbano, periurbano, retroterra e montagna). A questo obiettivo concorrono in particolare la *Riforma dei Comuni*, i *Programmi d'agglomerato* e la politica di sviluppo economico.

#### Sviluppare l'infrastruttura ecologica a garanzia della qualità di vita

La politica di messa in rete delle aree protette per la fauna e la flora e dei parchi naturali – dalle montagne alle pianure, dagli spazi agricoli a quelli antropizzati, dagli agglomerati urbani alle aree rurali – permetterà di promuovere la biodiversità, formare un'infrastruttura ecologica da rispettare e coordinare con lo sviluppo degli insediamenti, delle infrastrutture di mobilità e di approvvigionamento, per preservare e migliorare la qualità di vita delle persone che abitano, si formano, lavorano e visitano la Città Ticino.

### Curare e valorizzare i paesaggi

I paesaggi della Città Ticino sono variegati e permeati dalla storica relazione fra uomo e natura: le montagne con gli alpeggi, i maggenghi e i rustici, le colline coi vigneti e i nuclei storici, gli stretti fondovalle con le zone agricole, i corsi d'acqua e i laghi, le città con le loro vestigia architettoniche ed urbanistiche. La *Concezione paesaggio Ticino* individua strategie ed azioni per valorizzarli, integrando anche le politiche di tutela dei beni culturali, di sostegno a progetti locali e regionali di paesaggio e di sviluppo agricolo, che rappresenta anche un settore economico.

### Valorizzare le fonti d'energia rinnovabile indigene e sviluppare la resilienza al cambiamento climatico

Il *Piano energetico e climatico cantonale* della Città Ticino individua le azioni per la transizione energetica dalle fonti fossili a quelle rinnovabili e per adattarsi al cambiamento climatico; le priorità sono l'ottimizzazione dei grandi impianti idroelettrici esistenti, in particolare il Sambuco e la Verzasca, il potenziamento del Parco eolico del San Gottardo, gli incentivi per la promozione dell'efficienza, del risparmio e della produzione energetiche sul tessuto edilizio, la protezione degli insediamenti e delle infrastrutture dai pericoli naturali, nonché un approccio sistemico ed interdisciplinare nella gestione del cambiamento climatico.

### Completare rapidamente AlpTransit

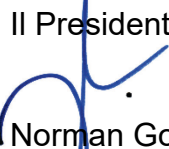
Il completamento rapido di AlpTransit con l'aggiramento di Bellinzona e della Riviera, il prolungamento a sud di Lugano e in territorio italiano, la realizzazione della Gronda Ovest e dei collegamenti verso il nord Europa potenzieranno ulteriormente il trasferimento delle merci dalla strada alla ferrovia, senza compromettere le capacità per il trasporto passeggeri. Ciò permetterà il miglioramento della situazione ambientale dei centri degli agglomerati, delle aree suburbane e periurbane, e schiuderà nuove possibilità di sviluppo dell'offerta di trasporto pubblico.

### Garantire la funzionalità della mobilità interna e migliorare le connessioni con l'esterno

La funzionalità della mobilità delle persone e delle merci interna alla Città Ticino andrà perseguita attraverso infrastrutture complementari, calibrate al tipo di domanda e al contesto territoriale, ambientale e funzionale delle diverse aree geografiche. Accanto al sostegno del trasporto pubblico e della mobilità ciclopedonale, andranno indagate nuove forme di mobilità (on demand, condivisa ed automatizzata) e ricercate soluzioni che spostino gli orari della domanda di trasporto e permettano di sgravare gli assi stradali e quelli ferroviari dai carichi di punta. Le infrastrutture necessarie a garantire collegamenti nazionali ed internazionali ogni 30 minuti verso Zurigo/Lucerna-Basilea, cadenze ogni 15 minuti all'interno della Città Ticino e 15-30 minuti verso la Lombardia e il Piemonte, permetteranno una migliore connessione con l'area transfrontaliera e il resto della Svizzera.

Vogliate gradire, gentili signore e signori, i nostri migliori saluti.

PER IL CONSIGLIO DI STATO

Il Presidente  
  
Norman Gobbi

Il Cancelliere  
  
Arnaldo Coduri

Copia a:

- Consiglio di Stato (decs-dir@ti.ch; dfe-dir@ti.ch; di-dir@ti.ch; dss-dir@ti.ch; dt-dir@ti.ch; can-sc@ti.ch)
- Divisione dello sviluppo territoriale e della mobilità (dt-dstm@ti.ch)
- Divisione dell'ambiente (dt-da@ti.ch)
- Divisione dell'economia (dfe-de@ti.ch)
- Servizi generali (dt-sg@ti.ch)
- Deputazione ticinese alle Camere federali (tramite can-relazioniesterne@ti.ch)
- Pubblicazione in internet